



Premio Best Practices, tra grandi numeri e startup innovative

KERMESSE A SALERNO

SALERNO. Un'edizione all'insegna dei grandi numeri, la dodicesima del Premio Best Practices per l'Innovazione, iniziativa organizzata da Confindustria Salerno con il supporto di Sviluppo Campania e Camera di Commercio di Salerno. «Siamo molto soddisfatti della grande partecipazione registrata in questa edizione del Premio e dell'elevata qualità dei progetti presentati – sottolinea Edoardo Gisolfi, presidente del Gruppo Servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno –. Tra i numeri più significativi, la partecipazione di oltre 1500 persone nel corso della manifestazione, 109 progetti in gara tra aziende e startup provenienti da 14 regioni italiane, 300 giovani tra studenti universitari e degli istituti superiori coinvolti nell'hackathon e nel laboratorio di fabbricazione digitale, e 50 partner». Prima classifica la salernitana Cti Foodtech, leader mondiale nella produzione di macchine per la lavorazione della frutta. Al secondo posto si sono classificate ex aequo Manini Prefabbricati, azienda di Assisi; Vision Device della provincia di Chieti. Al terzo posto ex aequo: Maf, azienda salernitana, che ha presen-

tato CartoBox; Htt Centro Affilatura della provincia di Avellino. La startup innovativa H-Opera, spin off dell'Università di Salerno, ha trionfato nella sezione "uPsTart- Paolo Traci". Al secondo posto la startup di Genova Hiro Robotics. Terze ex-aequo Smartosso di Reggio Calabria e Mecaprom della provincia di Biella.